

Ginny
CHIARA VIOLA



IL NUOVO
Oroscopo
PERSONALE 2020

**Impara a leggere
il tuo cielo
e scopri come
sarà il nuovo anno**

Rizzoli

*A Leone e Luce,
tutto il mio universo*

Per scrivere questo libro ho avuto bisogno di:

- 107 tazze di caffè americano;
- 3 scatole formato famiglia di DayGum senza zucchero (penso meglio se mastico);
- dei bicchieri di vino non ho tenuto il conto, quindi evidentemente erano tanti;
- 4 scatole di pennarelli per sottolineare e pasticciare i libri. Nessuna matita, cancellare definitivamente per me non è mai un'opzione;
- 6 (dico sei) diversi blocchi tascabili per gli appunti, non perché abbia preso tanti appunti ma perché li dimenticavo quando cambiavo la borsa;
- oltre 22 libri di astrologia di grandi e meno grandi astrologi internazionali;
- 8 notti insonni. Solo 8, una novellina rispetto ai grandi scrittori, ma con la Luna in Toro sono una dormigliona;
- almeno 10 ore di telefonate con la mia migliore amica;
- piangere, ma solo due volte. Faccio finta di essere una dura. E comunque giuro che nessun orsacchiotto di peluche è stato maltrattato durante la stesura del libro;
- tutto il supporto di chi mi vuole bene.

Ho consultato e studiato oltre 230 temi natale e oroscopi di personaggi famosi.

Io, i fatti miei, proprio mai!

Ho scritto a:

- Milano (luoghi vari)
- Parigi
- Firenze
- Venezia
- Riccione
- nella mia amatissima Lunigiana, sensuale terra di burberi
- sul divano (non solo il mio)
- sotto le coperte (solo le mie)
- nel mio studio
- in metro, tram, auto e (quasi) ogni altro mezzo di locomozione. Compreso il motorino
- nella sala d'attesa del medico
- nel lettino di fianco a quello dei miei figli quando non volevano saperne di dormire
- al bar, ovviamente
- al parco, sdraiata sull'erba perché le panchine non mi piacciono tanto
- dal parrucchiere
- non fingo nemmeno di dire "in palestra" perché per fortuna ho smesso di iscrivermi

INTRODUZIONE

Ciao, io mi chiamo *Ginny* e faccio *l'astrologa*.

Se hai tra le mani questo libro probabilmente alla frase "faccio l'astrologa" non hai riso e non hai fatto le corna sotto al tavolo, per sicurezza. Bene, già mi piaci!

Dato che passeremo un bel po' di tempo insieme sarà bene conoscerci fin da subito senza tante storie, così se non ti piaccio fai sempre in tempo a riportare il libro non sgualcito e a fartelo cambiare con una bella raccolta di ricette, che serve sempre. Non vorrei fare come quelle tipe che all'inizio sembrano smart e poi al terzo appuntamento scopri che non mangiano nulla che proietti ombra, ascoltano solo musica di cantautori tibetani e la notte dormono su un materasso di ceci per stimolare la circolazione sanguigna.

Qui le cose sono semplici e chiare: io sono una scorpionaccia, al caso non ci credo e indago con sospetto, mi commuovo spesso e perdo il filo del discorso perché ho l'Ascendente Pesci, sono sensibile come Iris Apfel agli abbinamenti di colore e al senso estetico perché ho un sacco di pianeti nella settima casa, ma contemporaneamente navigo nei sensi di colpa, quindi se questo libro non ti piace i soldi te li rendo io. Infine ho la Venere in Vergine, quindi so bene che cosa significhi paranoia in amore e lotta all'ultimo WhatsApp non inviato, ma anche Marte in Sagittario e per questo quando voglio qualcosa alzo le chiappette e me lo vado a prendere. Spesso fallisco, ma questa è tutta un'altra storia.

Alla fine della prima parte di questo libro mi dirai chi sei tu, astrologicamente parlando, come ho fatto io. Sarò felice di ascoltarti.

Proviamo, con semplicità e chiarezza, a *capire come caspita si legge un tema natale e come si può azzardare una previsione con l'oroscopo.*

Te lo spiego per benino ma a modo mio, con esempi pop, risate, giochi, indovinelli, esercizi da fare e far fare, citazioni di personaggi famosi e tanto ma tanto gossip. Sia perché così è come mi esprimo per natura, sia perché con gli esempi divertenti le cose ti restano più in testa. Non ultimo, perché *il tema natale altro non è se non la mappa di ogni singola persona e l'oroscopo è semplicemente la vita vera, quella di tutti i giorni.*

Inutile quindi parlare dell'umano e del divino (lo lascio fare a chi lo fa meglio di me!): io ti parlo di come ama una persona che ha la Venere in Pesci e perché si sentirà sempre poco compresa da una Vergine, quali cose non aspettarti mai da un Toro e quali invece chiedere a una Bilancia.

Poi, nella seconda parte, vediamo perché quando Giove è opposto i soldi escono dalle tasche arzilli come le amiche il sabato sera oppure che cosa evitare di dire quando hai Marte sfavorevole.

PS: dato che io ho la Luna in Toro e sono pratica, senza che tu stia a sottolineare, ti metto già *in evidenza le parole chiave.* Così puoi anche leggere mentre sei sulla metropolitana, in piedi appesa al gancio, senza rischiare di finire in braccio alla signora cui hai gentilmente ceduto il posto.

Io penso che per dire cose intelligenti e profonde (ma non vorrei sopravvalutarmi, eh!) non serva essere pesanti e con quell'aria da chi sa già tutto come se avesse fatto lo stage di pace interiore dal Dalai Lama in persona.

Quindi io, che sono un groviglio di emozioni e sensi di colpa, l'astrologia te la racconto come piace a me, mostrando le debolezze come punti di partenza per meravigliose evoluzioni, le unicità come grandi poteri, i disequilibri come punti di forza. Alla fine (quasi) tutte le combinazioni astrologiche ti risulteranno fichissime... e se ognuno si rendesse conto di ciò, il mondo sarebbe un posto migliore, con meno paranoie e ben più brindisi con prosecco.

Se davvero dovessi riuscire a fare un briciolo di questa cosa (cioè di farti sembrare tutti un po' più fichi) mi riterrei soddisfatta e noi due saremmo amici per sempre.

Vorrei vederti ridere spesso leggendo questo libro, magari mandare un messaggino di scuse a qualcuno che non avevi compreso davvero a fondo e, perché no, persino fermarti a riguardare con occhi diversi qualche evento passato. Ma soprattutto spero che alla fine della lettura tu ti conosca un pochino di più... E se pensi a quanto costa uno psicologo, direi che se ci riesci mi devi almeno una birra!

Mi piacerebbe che, leggendo questo manuale, con una mano prenderai appunti e con l'altra mi scriverai su Instagram. Insomma, io ci sono, anche dopo che tu hai comperato il libro. E ti interrogo, se ti incontro per strada, sappilo!

LE RACCOMANDAZIONI DELLA VECCHIA (MA LO POSSO DIRE SOLO IO, EH!) ASTROLOGA

1. Non saltare i passaggi: ok, vuoi arrivare alla storia di Saturno contro, ma una cosa per volta. Se non conosci prima te stesso (studiando il tuo tema natale) non puoi capire cosa ti porteranno i transiti (non è una brutta parola, praticamente significa oroscopo).
2. Non giudicare i segni pensando ai tuoi ex fidanzati!
3. Citerò spesso altri astrologi. Se ci si vuole avvicinare



all'astrologia, per prima cosa bisogna leggere il pensiero di più astrologi possibili!

4. Leggi, rileggi, torna indietro, metti gli sticker sui punti importanti. Deve esserti tutto ben chiaro, così da usare questo libro per sempre, come fa un avvocato con il codice penale.
5. Io ci sto provando, ma racchiudere tutta l'astrologia in un manuale non è facile. Sentiti libero di approfondire alcuni argomenti.

Basta, credo di averti detto tutto. Adesso bando alle ciance e sali con me su questo treno regionale che fa tutte le fermate, ma alla fine ci porterà dove vogliamo andare.

CHE COS'È L'ASTROLOGIA

(VIETATO SALTARE QUESTO PARAGRAFO E VIETATO DORMIRE)

L'astrologia è un linguaggio di simboli antichissimo che risale addirittura ai Babilonesi. Pensa te!

La teoria di base facile facile è: *noi siamo un microcosmo del macrocosmo*, ovvero il cielo attorno a noi è anche dentro di noi e il primo cielo che vediamo (cioè quello sopra la nostra testa nel momento in cui veniamo al mondo) ci disegna, ci imprime, ci rappresenta. Si chiama cielo natale. O carta astrale. O tema natale. O come vuoi, basta che questo sia il concetto.

I più grandi astronomi (astroNOMI) moderni sono stati anche astrologi. Nel senso: tutti hanno pensato che questo benedetto cielo avesse qualcosa a che fare con quello che abbiamo dentro noi. In qualche modo. Sì, Galileo e Keplero facevano gli oroscopi e pare pure che ci prendessero. Però, dato che erano tipi svegli, gli era ben chiaro che



l'astrologia prima di tutto doveva servire come linguaggio per capirci e non tanto per fare previsioni. Perché che *astra inclinant, sed non necessitant* (i pianeti influenzano, ma non determinano) l'aveva capito già *Tommaso d'Aquino* nel 1200.

A me la cosa sembra chiara: noi tutti esseri umani terrestri siamo uguali fisicamente (più o meno). Abbiamo due braccia, due gambe, un naso. Ma ci sentiamo tutti diversi l'uno dall'altro. Capita anche a te? Penso di sì. È perché siamo diversi dentro. Non negli organi (questo è evidente), molto, molto più nel profondo. In qualcosa che non esiste come le ghiandole ma è così forte che rende evidente la nostra diversità. E quindi la nostra unicità.

Ecco, *il tema natale disegna ciascuno di noi come una combinazione unica e irripetibile* di caratteristiche e l'astrologia serve per capirle, tutte fino all'ultima, e prenderne consapevolezza per poterci orientare meglio nelle decisioni.

Dunque (QUI STAI ATTENTO!), per leggere *il cielo natale, ovvero la combinazione dei dieci pianeti per come cadono nei segni zodiacali e nelle case astrologiche* (normale se ora non è chiaro), dovrai raccogliere tutte le informazioni che ti spiego per bene nelle prossime pagine per cercare di disegnare il carattere di una persona.

Poi, per fortuna, esiste *il libero arbitrio*. Cioè esiste la vita là fuori che porta esperienze diverse, esisti tu che lavori per guardare il tuo io in profondità, conoscerti ed evolverti, esiste la comprensione di sé e quello che fai.

Io oramai ho l'occhio dell'astrologa e capisco al volo chi ha fatto un bel lavoro su di sé e chi non ha alcuna intenzione di farlo. Ecco, chi lo fa va sempre molto lontano e a un certo punto diventa "impermeabile" ai transiti nel senso che guardarsi dentro non è mai così sconvolgente.

Cito *Jung*, che mi piace tanto: «La tua visione diventa chiara solo quando guardi dentro il tuo cuore. Chi guarda fuori, sogna. Chi guarda dentro, si sveglia».

A noi astrologi *Jung* piace per due motivi:

1. pur essendo uno psichiatra, che quindi segue le persone in un percorso terapeutico, ha riconosciuto la validità della lettura astrologica;
2. ci ha dato (a noi astrologi) gli strumenti per contestualizzare meglio il simbolo e comprendere davvero il suo significato nella descrizione dell'uomo. Per questo lo studiamo così tanto. Jung, forse anche per far dispetto a Freud, è stato amico di Barbault, il più importante astrologo contemporaneo. Correvano i primi decenni del 1900. Erano d'accordo: *l'uomo, cioè tu, resta in ogni caso al centro di tutto.*

Ma torniamo a bomba: cosa cavolo è 'sto tema natale? (È importantissimo, se non lo capisci, rileggilo. Se poi hai ancora dei dubbi, chiamami.)

Il tema natale è la mappa, la fotografia del cielo astrologico sopra la tua testa nell'esatto momento (e luogo, ovvio) in cui sei nato. Non ne esistono quasi due uguali.

Tu ne sei il centro e anche il Sole gira lungo il cerchio dello Zodiaco (lo sai che hanno scoperto che sta fermo, vero?!). Quindi in questa mappa ruotano: Sole (l'unico pianeta che gira sempre alla stessa velocità, per cui so che se sei nato il 5 gennaio il tuo Sole è nel segno del Capricorno), Luna, Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone. Questi pianeti girano lungo una ruota di 360 gradi (ma va?) divisa in dodici spicchi uguali, i dodici segni zodiacali, e dodici spazi disuguali, le dodici case astrologiche.

Poi bisogna considerare l'Ascendente e il Medio Cielo, che non sono pianeti ma due posizioni.

Per capirci: *quando diciamo che siamo del segno del Leone significa che nel nostro tema natale il Sole sta nel segno zodiacale del Leone.* Ma anche tutti gli altri pianeti stanno in un segno, così come l'Ascendente e il Medio Cielo. E questo segno non è mica sempre il Leone, anzi!

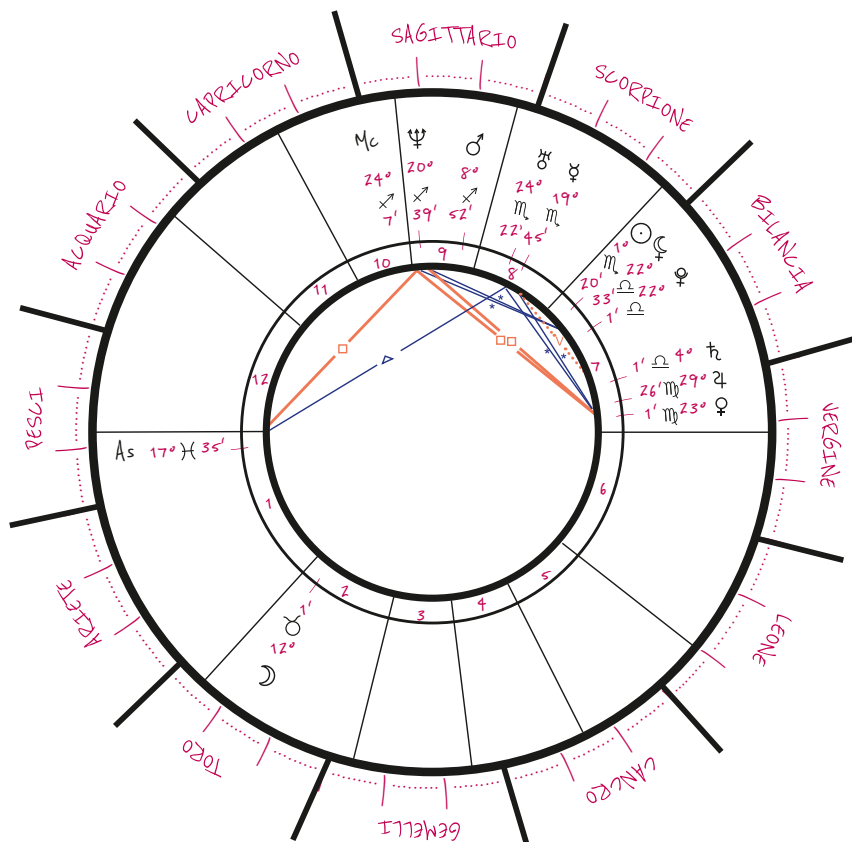
Quindi: *ogni pianeta sta in un segno e in una casa.* Dato che

noi sappiamo (saprai, dopo aver studiato questo libro) che cosa simboleggia un pianeta e quali sono le caratteristiche di ciascun segno zodiacale, capirai come la persona che stai “leggendo” vive ogni aspetto della vita.

Facile, no? No.

Comunque, se sei curioso di vedere subito il tuo tema natale lo puoi fare semplicemente on line gratis su tanti siti. Questo è il link al mio <https://www.unaparolabuonapertutti.it/calcola-tema-natale/>. Stampalo e tienilo sempre con te mentre leggi il libro.

Questo è il mio tema natale, con tutti i simboli che imparerai a conoscere:



☉ Sole	☾ Luna	♂ Marte	♀ Venere	☿ Mercurio	AS = Acendente
♃ Giove	♄ Saturno	♅ Urano	♆ Plutone	♁ Nettuno	Mc = Medio Cielo